

**NOVE.** Da oggi a domenica torna la tradizionale Festa con i "Portoni aperti" e tante iniziative

# La ceramica guarda al futuro e rilancia verso i nuovi mercati

## Oltre cento artisti in vetrina tra innovazione e tradizione

**Riccardo Bonato**

Festa della ceramica numero 21 al via a Nove, con l'obiettivo di valorizzare la famosa produzione locale.

C'è una grande differenza di vita per questo settore produttivo, che ha scritto le pagine più floride della realtà novevese: il momento attuale non è semplice per le aziende rimaste a produrla. La tradizione perpetuata per secoli ha vacillato e il trend dei mercati ha assottigliato negli ultimi decenni numero di addetti e imprese. La sfida raccolta da alcuni imprenditori è stata quella di un confronto con la

globalità informatica, le-commerce, e il reinventare un mestiere. Alcune aziende di Nove si sono trasformate, mutando radicalmente la loro produzione e accogliendo al loro interno le provocazioni di giovani artisti, diventandone i loro atelier, oppure accantonando le storiche stamperie (a volte azzerandole per sempre), mirando a produzioni nuove, come elementi di arredo e articoli da bagno. La ceramica ha così lasciato il posto a materiali innovativi con la necessità di

tecniche e macchinari all'altezza, e l'aggiornamento delle maestranze. Lo spirito nuovo mantiene però un profondo rispetto per il passato e, anzi, se necessario è pronto a farlo tornare in pista.

Oggi alle 18 sarà inaugurata la Festa della ceramica 2018, che riassume l'evoluzione accogliendo gli spunti che giungeranno dai 100 artisti ceramisti che esporranno nei "Portoni aperti", gli spazi espositivi allestiti nel centro storico, il più importante degli eventi che sarà aperto da stasera e poi domani e domenica dal mattino alla sera.

Per il mondo della ceramica la vetrina novevese rappresenta un punto di interscambio ormai irrinunciabile, che consente di conoscere l'innovazione e la tradizione non solo locale. Saranno 56 i "portoni", con presenze da Polonia, Croazia, Gran Bretagna, Spagna. Non solo ceramisti tra gli espositori, ma anche editoria specializzata, scuole (in primis il liceo De Fabris di Nove), associazioni e gruppi.

Molte le iniziative collaterali, come le aperture di aziende, visite ai luoghi storici, mostre, convegni e concerti. ■



Una passata edizione della Festa della ceramica

**Domani sera**

## L'argentino Peteco Carabajal in concerto



Il cantante sudamericano

L'occasione è ghiotta per gli appassionati di musica popolare. Il massimo artista dell'Argentina, Peteco Carabajal, non solo sarà in terra novevese per un concerto ma incontrerà anche il pubblico del Basanesse.

Le opere di questo musicista e cantante hanno varcato i confini del continente sudamericano, tra gli interpreti Mercedes Sosa. In patria Peteco Carabajal con le sue

melodie, è capace di coinvolgere un pubblico numeroso e fedele.

Massimo esecutore dello stile "cha-cha-cha", si esibirà gratis nella piazzetta del museo civico domani alle 21, accompagnato dal trio Ríandis Libres, per l'occasione integrato alle percussioni di Martina Ulrich con Homero Carpena Carabajal alla chitarra.

Domenica il artista trascherà il pomeriggio al "Gre-ta" di Cassiada dalle 15,45 n.n.